



Parte prima - N. 16

Anno 54

13 giugno 2023

N. 156

LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2023, N.5

**AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ALL'ASSOCIAZIONE "HYDROGEN EUROPE"**

ATTI DI INDIRIZZO – ORDINI DEL GIORNO

Oggetto n. 6948 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 6679 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Autorizzazione alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione "Hydrogen Europe"". A firma dei Consiglieri: Amico, Zamboni, Pigoni, Zappaterra 5

Oggetto n. 6950 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto 6679 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Autorizzazione alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione "Hydrogen Europe"". A firma dei Consiglieri: Pigoni, Maletti, Sabattini, Daffadà, Costa, Caliandro, Rontini 5

LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2023, N.5

**AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ALL'ASSOCIAZIONE "HYDROGEN EUROPE"**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 Finalità ed autorizzazione alla partecipazione
- Art. 2 Condizioni di partecipazione della Regione Emilia-Romagna
- Art. 3 Esercizio dei diritti partecipativi
- Art. 4 Partecipazione finanziaria
- Art. 5 Norma finanziaria
- Art. 6 Entrata in vigore

Art. 1

Finalità ed autorizzazione alla partecipazione

1. La Regione Emilia-Romagna, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione energetica e industriale dell'Unione Europea, promuove l'idrogeno come fattore abilitante di una società a emissioni zero anche attraverso la cooperazione interregionale. A tale scopo la Regione è autorizzata a partecipare come associato, in qualità di membro regionale europeo, ai sensi dell'articolo 64 della legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 (Statuto della Regione Emilia-Romagna), all'Associazione denominata "Hydrogen Europe" con sede a Bruxelles.

Art. 2

Condizioni di partecipazione della Regione Emilia-Romagna

1. La partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione "Hydrogen Europe" è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) che l'Associazione non persegua fini di lucro;
- b) che lo Statuto dell'Associazione sia informato ai principi democratici dello Statuto della Regione Emilia-Romagna;

c) che lo Statuto dell'Associazione preveda che gli associati non siano ritenuti responsabili per gli impegni assunti dall'Associazione.

Art. 3

Esercizio dei diritti partecipativi

1. Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, personalmente o tramite un suo delegato, è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari al fine di perfezionare la partecipazione della Regione all'Associazione e ad esercitare i diritti inerenti alla qualità di associato.

Art. 4

Partecipazione finanziaria

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a corrispondere all'Associazione "Hydrogen Europe" una quota associativa annuale ai sensi dello Statuto dell'Associazione e nell'ambito delle autorizzazioni disposte annualmente dalla legge di approvazione del bilancio regionale.

Art. 5

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, nel limite massimo di euro 3.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025, la Regione fa fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata mediante la riduzione degli stanziamenti autorizzati dalla legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 (Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025), a valere sulla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia) nell'ambito della Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma 1 Fonti energetiche, Titolo 1 Spese correnti. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare, con propri atti, le necessarie variazioni di bilancio.

2. Per gli esercizi successivi al 2025, agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si fa fronte nell'ambito degli stanziamenti annualmente autorizzati dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 13 giugno 2023

STEFANO BONACCINI

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 522 del 3 aprile 2023; oggetto assembleare n. 6679 (XI Legislatura):

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURERT n. 115 del 4 aprile 2023;
- assegnato alla II Commissione assembleare permanente "Politiche Economiche" in sede referente e in sede consultiva alla Commissione I "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";

- testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 2/2023 del 30 maggio 2023, con preannuncio di richiesta di relazione orale della relatrice della Commissione, consigliera Giulia Pignoni e del relatore di minoranza, consigliere Emiliano Occhi, nominati dalla Commissione in data 18 aprile 2023;

- approvato dall'Assemblea legislativa nella seduta antimeridiana del 7 giugno 2023, alle ore 12:47, atto n. 66/2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 6948 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 6679 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Autorizzazione alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione "Hydrogen Europe"". A firma dei Consiglieri: Amico, Zamboni, Pigoni, Zappaterra

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il principale obiettivo della presente legge è quello di promuovere l'idrogeno come fattore abilitante di una società a emissioni zero, attraverso l'adesione all'Associazione denominata "Hydrogen Europe" con sede a Bruxelles, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione energetica e industriale dell'Unione Europea, così come indicato nei principali documenti strategico-programmatici europei.

A livello nazionale il ruolo dell'idrogeno nella transizione energetica è riconosciuto dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), nonché dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento agli interventi previsti nella Componente M2.C2.3 - Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno.

Premesso inoltre che

l'idrogeno prodotto utilizzando energie rinnovabili ("green hydrogen") sarà essenziale per raggiungere gli obiettivi della de-carbonizzazione. Potrà infatti essere un utile vettore complementare per stoccaggi di lungo periodo, in sinergia con i sistemi di storage elettrochimico, rapidi ma costosi per quantità di energie elevate.

Come ribadito anche nella Delibera dell'Assemblea legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna", data la natura particolarmente energivora del sistema produttivo regionale, l'obiettivo strategico che si pone la Regione Emilia-Romagna è quello di costruire una filiera di ricerca avanzata sull'idrogeno verde,

anche in relazione ad altri centri nazionali ed europei.

Considerato che

con la propria delibera n. 1899 del 14 dicembre 2020, la Giunta regionale ha approvato il "Patto per il lavoro e per il clima" che tra gli obiettivi strategici prevede di accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare al 100% di energie rinnovabili entro il 2035, definendo anche le linee di intervento per il raggiungimento di tali obiettivi.

La Regione Emilia-Romagna già con il Piano energetico regionale 2030, approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 111 del 1 marzo 2017, ha definito gli obiettivi della Regione in materia di rafforzamento dell'economia verde, di risparmio ed efficienza energetica, di sviluppo di energie rinnovabili, di interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione facendo propri gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia come driver di sviluppo dell'economia regionale ed in particolare:

- la riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030 rispetto ai livelli del 1990;

- l'incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi attraverso l'impiego di fonti rinnovabili;

- l'incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030.

La Regione con le proprie deliberazioni n. 152 del 7 febbraio 2022 e n. 48 del 16 gennaio 2023 ha già approvato un avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti volti alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno verde o rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito del PNRR Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a proseguire le azioni di sviluppo e di sostegno della filiera regionale dell'idrogeno verde o rinnovabile anche nell'ambito delle attività dell'Associazione denominata "Hydrogen Europe".

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta anti-meridiana del 7 giugno 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 6950 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto 6679 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Autorizzazione alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione "Hydrogen Europe"". A firma dei Consiglieri: Pigoni, Maletti, Sabattini, Dafadà, Costa, Caliandro, Rontini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'idrogeno, in particolare quello verde prodotto da fonti energetiche rinnovabili, sta assumendo via via un ruolo chiave nella strategia di decarbonizzazione energetica e industriale dell'Unione Europea;

la diffusione dell'idrogeno su larga scala è vista come fondamentale a livello europeo e nazionale per raggiungere gli obiettivi di contrasto alla crisi climatica nel percorso di riduzione delle emissioni di gas serra verso la neutralità climatica entro il 2050, così come definito dal Green Deal Europeo.

Considerato che

i principali settori in cui l'idrogeno potrebbe trovare

applicazione sono:

- la mobilità pesante (autobus a lunga percorrenza, treni, navi, logistica industriale);

- le industrie ad alto consumo di energia termica e per cui l'elettrificazione non è al momento sostenibile, quali quelle del settore ceramico, i cementifici, le cartiere, le acciaierie;

- l'industria chimica che utilizza l'idrogeno come materia prima (per esempio per la produzione di ammoniaca e di fertilizzanti).

Allo sviluppo di tecnologie di produzione e alla generazione della domanda di idrogeno sono dedicate misure specifiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nella componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile" sono previsti 23,7 miliardi del PNRR e 1,4 miliardi dal Piano Complementare per investimenti che riguardano:

- la realizzazione in Italia di un grande impianto industriale per la produzione di elettrolizzatori, per raggiungere circa 1 GW di capacità di elettrolisi entro il 2026;

- la creazione di 10 hydrogen valley per promuovere a livello locale la produzione e l'uso di idrogeno nell'industria e nei trasporti;

- la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario con 50 nuovi treni e 100 carrozze a propulsione elettrica e a idrogeno;

- la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale, con la realizzazione di 40 stazioni di rifornimento;

- l'utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate;

- ricerca e sviluppo sull'idrogeno per migliorare la conoscenza delle tecnologie in tutte le fasi (produzione, stoccaggio e distribuzione), con l'obiettivo di abbattere progressivamente i costi e ad aumentare la competitività.

Sottolineato che

oltre agli investimenti, nell'ambito del PNRR sono state introdotte riforme specifiche per lo sviluppo del mercato dell'idrogeno supportando l'integrazione e gestione della tecnologia nel sistema energetico, e stimolando la produzione ed il consumo di idrogeno nel settore dei trasporti attraverso incentivi fiscali;

è prevista la riduzione degli ostacoli amministrativi alla diffusione dell'idrogeno attraverso l'emissione di norme tecniche di sicurezza, semplificazioni amministrative per realizzare piccoli impianti di produzione di idrogeno verde, regole per la partecipazione degli impianti di produzione di idrogeno ai servizi di rete, l'introduzione di un sistema di garanzie di origine per l'idrogeno rinnovabile per indicare un prezzo ai consumatori, misure per consentire la realizzazione di stazioni di rifornimento di idrogeno lungo i principali snodi di strade, autostrade e porti.

Impegna la Giunta regionale

A proseguire il percorso intrapreso per l'evoluzione nella produzione ed utilizzo dell'Idrogeno con tecnologie sempre più efficienti e in tutti i possibili settori di applicazione (industrie energivore e mobilità in primis), utilizzando il prezioso lavoro di ricerca e sviluppo sviluppato da università e centri di ricerca, laboratori della Rete Alta Tecnologia, le imprese dei Clust-ER, in particolare Greentech;

a promuovere azioni concrete per diffondere l'utilizzo dell'idrogeno nelle industrie e nella mobilità candidando così l'Emilia-Romagna tra le "Hydrogen Valley" italiane;

a proseguire e rendicontare annualmente all'Assemblea i risultati del protocollo di intesa con SNAM per la promozione della transizione energetica su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta anti-meridiana del 7 giugno 2023